

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Classe	L-42 R - Storia
Nome del corso in italiano	Storia <i>modifica di: Storia (1406572.)</i>
Nome del corso in inglese	HISTORY
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B332
Data di approvazione della struttura didattica	28/04/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/05/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	06/11/2007 - 06/12/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.storia.unifi.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS)
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-42 R Storia

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti in scienze storiche, con una preparazione interdisciplinare, e in grado di inserirsi nel mondo del lavoro. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere: - una formazione di base della storia dell'umanità e familiarità con i paradigmi, i linguaggi e gli stili storiografici, con la critica delle fonti, le tradizioni storiografiche e i profili diacronici delle relazioni di genere anche tramite la conoscenza diretta di fonti in originale;

- una formazione finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché di elementi delle altre scienze sociali e delle discipline relative alle metodologie di analisi ed esegesi delle fonti.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono garantire una formazione di base in storia antica, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea. I percorsi formativi comprendono in ogni caso attività finalizzate alla formazione di base: - nella metodologia e nelle fonti della ricerca storica;

- nelle discipline geografiche;

- nelle discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche;

- in antropologia, diritto, economia e sociologia. Inoltre, i percorsi formativi dei corsi della classe, attivando almeno tre ambiti caratterizzanti tra quelli indicati nella tabella, devono garantire una formazione nelle discipline storiche e, eventualmente, anche nelle discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche, politiche, economiche e socio-antropologiche e storico-religiose.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, i risultati delle conoscenze acquisite;

- essere in grado di utilizzare i principali strumenti della comunicazione anche digitale negli ambiti specifici di competenza;

- operare anche in gruppi di lavoro interdisciplinari;

- tenersi aggiornati rispetto agli sviluppi delle conoscenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe riguardano posizioni in enti pubblici e privati che operano nei settori dei servizi culturali, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio storico e culturale e nel campo dell'editoria.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base di storia come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve essere fondata su un'attività di indagine e sintesi che dimostri la conoscenza degli argomenti e delle metodologie storiche, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche, e/o di laboratorio e/o attività progettuali autonome o in gruppo.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è la trasformazione dell'omonimo corso di laurea preesistente in un triennio unitario suddiviso in 3 percorsi (antichistico, medievale, moderno-contemporaneo), in modo da garantire una formazione generale, comprensiva di tutti i grandi settori della storia, ai fini sia dell'accesso alle classi d'insegnamento sia della preparazione al successivo livello di studi magistrali. L'articolazione delle modalità d'insegnamento, che sottolineano il ruolo dell'organizzazione seminariale per i laureandi e la verifica tramite relazione scritta degli stages e dei tirocini, consente di andare oltre le lezioni frontali in tutti i percorsi formativi previsti dal CdS.

Le prove di orientamento e di valutazione e le forme di tutorato e di recupero di eventuali carenze formative già previste nella proposta di ordinamento dovranno essere adeguatamente definite nel regolamento didattico, unitamente alle modalità della didattica e degli accertamenti individuate per un miglioramento degli standard qualitativi relativi al conseguimento degli obiettivi di apprendimento specifici, alla progressione della carriera e al gradimento degli studenti.

Alla prova finale sono riservati 12 CFU più 6 per la prova di conoscenza della lingua straniera.

La copertura degli insegnamenti con personale di ruolo corrisponde ai requisiti qualitativi stabiliti dall'Ateneo: l'indice di docente equivalente è pari a 0,826.

La disponibilità di strutture didattiche del corso risulta adeguata.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato di indirizzo riunitosi nella seduta del 6 dicembre 2011 ha espresso parere complessivamente favorevole alle proposte di modifiche dei Corsi di Studio della Facoltà ed alla qualità dell'offerta formativa in relazione all'applicazione della normativa vigente.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea triennale in Storia si propone di fornire ai giovani che lo frequentano una formazione che consentirà loro di applicare le competenze acquisite nell'ambito degli studi storici - intesi in una vasta accezione diacronica e metodologica - a vari ambiti del mondo del lavoro, e di prepararli al successivo livello di studi magistrali. Il principale obiettivo del corso è pertanto la costruzione di una base adeguata di competenze proprie delle discipline in cui il percorso formativo risulta articolato, in una dimensione culturale complessiva al cui centro si pongono i concetti di individuo, identità, libertà, verità, senso, scopo, nonché quelli di natura, etica, politica, storia, che risultano funzionali a una partecipazione libera e critica alla vita sociale contemporanea. Questi obiettivi corrispondono altresì alle aspettative di apprendimento e di capacità individuate attraverso consultazioni locali e indagini disponibili tra gli studenti già laureati.

La modalità di erogazione degli insegnamenti prevede sia lezioni frontali che seminari, conclusi da prove orali e scritte. In particolare, la modalità seminariale è prevista per i laureandi, attraverso le attività di orientamento previste al III anno (attività F), al fine di agevolare la preparazione dell'elaborato finale sotto la costante guida dei docenti e di incentivare lo scambio di informazioni sulle diverse ricerche in essere e sulle varie fonti o problematiche storiche analizzate. La modalità di verifica degli stages e dei tirocini è affidata ad una relazione scritta sottoscritta dallo studente, dal Delegato nominato dal CdS e dal responsabile dell'Ente, della Ditta o dell'istituzione che ha in essere una Convenzione con l'Ateneo. Il corso di studi intende proseguire e affinare le rilevazioni di criticità tramite eventuali questionari in ingresso, in itinere o alla conclusione degli studi.

Il corso di studi è suddiviso in attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative. Le attività formative previste per il primo anno di corso (60 CFU) intendono fornire elementi fondamentali di conoscenza della storia europea ed extraeuropea, dall'età romana a quella contemporanea, nonché di altre discipline ritenute complementari. Nel secondo anno (60 CFU), agli elementi fondamentali di Geografia, si affianca una vasta gamma di approfondimenti e articolazioni delle competenze degli studenti coerentemente con gli obiettivi formativi del corso. Nel terzo anno (60 CFU) a ulteriori approfondimenti si uniscono le attività formative per la conoscenza della lingua straniera e le attività volte alla preparazione dell'elaborato finale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

L'ordinamento didattico assegna alle attività affini e integrative un massimo di 24 crediti. Le attività affini e integrative del CdS sono funzionali all'estensione e al rafforzamento delle competenze specifiche e della formazione complessiva dello studente. Con esse il CdS intende ampliare in modo organico e strutturato i contenuti teorici e metodologici-applicativi acquisiti con le attività di base e caratterizzanti in una triplice direzione: l'implementazione delle conoscenze relative agli assi portanti del Cds (la Storia medievale, moderna e contemporanea) ma anche all'antichistica, alle culture dell'Oriente e dell'Africa e alla storia religiosa; una più solida formazione scientifica, perseguita attraverso l'approfondimento delle conoscenze relative alle diverse tipologie di fonti (ad esempio manoscritte, archeologiche, a stampa, fotografiche, digitali), nonché aperta all'interdisciplinarietà e ai nuovi orientamenti della storiografia (ad esempio in una prospettiva di World history); una maggiore articolazione degli sbocchi professionali. Quest'ultimo obiettivo è conseguito, in particolare, con l'inclusione di discipline di ambito storico-artistico, linguistico-letterario, storico-filosofico, geografico e storico-religioso che il CdS ritiene strategiche per l'accesso al lavoro nell'ambito della ricerca storica, dell'insegnamento nonché delle attività culturali e professionali che richiedano l'applicazione del metodo storico.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso di laurea prevede l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e di metodologia della ricerca storica, la conoscenza delle linee generali della storia dell'umanità, dall'antichità ai giorni nostri, anche in un'ottica di world history, nonché un primo contatto con le diverse tradizioni di ricerca storiografica. Questi obiettivi saranno raggiunti attraverso lo studio di libri di testo introduttivi di livello post-secondario e con alcune esperienze di lettura, interpretazione e uso critico delle fonti, primarie e secondarie, svolte con l'ausilio dei docenti. Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite principalmente attraverso lezioni frontali con discussioni guidate, lettura e discussione di brani delle principali opere storiografiche; lettura e discussione delle fonti primarie; elaborati in itinere; elaborato finale. Saranno verificate tramite gli esami di profitto, tesine e lavori di gruppo in itinere, elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso di laurea prevede l'acquisizione della capacità di sviluppare un orientamento critico e autonomo nell'indagine storica, attraverso l'uso di strumenti bibliografici ed un rapporto diretto con le fonti, nei formati tradizionale o digitale. Il laureato dovrà dimostrare la conoscenza almeno di una lingua straniera. In tal senso il corso prevede di formare individui in grado di reperire e usare i dati che compongono il sapere storico al fine di formulare risposte a temi e problemi di tipo concreto, e di affrontare esigenze di comunicazione e documentazione che si presentino in ambiti lavorativi e professionali anche non direttamente connessi alle diverse discipline che costituiscono il corso.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso la ricerca bibliografica, sia tradizionale, sia digitale, e con la partecipazione attiva alle lezioni frontali. Saranno verificate tramite esami di profitto, elaborati in itinere e elaborato finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il piano di studi di Storia provvede a formare una persona dotata di senso critico e consapevolezza del metodo, capace di affrontare i problemi che si presentano in un ambito lavorativo flessibile, di aggiornarsi, di confrontarsi e collaborare con gli altri, avendo sviluppato un'abitudine alla discussione costruttiva. L'acquisizione di coscienza deontologica relativa al trattamento della documentazione storica è un aspetto cui si dedicherà grande cura, sin dal primo ciclo di studi. In particolare, i laureati in Storia dovranno acquisire autonomia di giudizio e avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- ricerca e consultazione critica dei testi e delle fonti;
- analisi e comprensione di testi storici e di fonti;
- confronti di fonti diverse sullo stesso problema o fatto.

La verifica delle capacità di giudizio autonomo sarà effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- brevi relazioni sui risultati della partecipazione a discussioni durante il ciclo delle lezioni o sugli approfondimenti dettati dalle curiosità personali;
- prova di valutazione finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno dimostrare la capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace i risultati a cui pervengono, nonché le conoscenze ad essi sottese, con interlocutori anche specialistici. In particolare, dovrà essere dimostrata una buona conoscenza della lingua italiana e l'apprendimento delle tecniche fondamentali dello 'scrivere storia' (note, citazioni, bibliografie, ecc.). Gli studenti dovranno acquisire familiarità con gli strumenti informatici e telematici, facendo le prime esperienze significative nell'integrazione fra espressione scritta e orale, da un lato, e gli strumenti della ricerca storica (vari tipi di fonti, testuali e iconografiche), dall'altro. Tali abilità comunicative saranno acquisite principalmente attraverso:

- partecipazioni a progetti Erasmus;
- la conoscenza, ad un livello di base, di una lingua straniera;
- prove in itinere ed elaborato finale in forma scritta e con l'utilizzazione anche di strumenti multimediali.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sarà effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- brevi relazioni sui risultati della partecipazione a discussioni durante il ciclo delle lezioni o sugli approfondimenti dettati dalle curiosità personali;
- prova di valutazione finale, che comprende anche una discussione orale di presentazione e argomentazione sul contenuto dell'elaborato scritto, anche con supporto di strumenti informatici.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso triennale di studi in Storia si propone di formare laureati che abbiano sviluppato autonome capacità di apprendimento nell'ambito delle discipline storiche, che li mettano in grado di intraprendere successivi cicli di studio più avanzati in ambito storico. Tali capacità di apprendimento saranno acquisite soprattutto attraverso la consultazione di testi e strumenti critici, nonché attraverso la partecipazione alle discussioni durante i cicli di lezione. Il rapporto diretto con le fonti contribuirà allo sviluppo delle capacità in oggetto. La verifica di tale apprendimento sarà effettuata principalmente attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte e orali;
- monitoraggio periodico della carriera degli studenti mediante consultazione dell'apposita banca-dati al fine di valutare lo stato di avanzamento degli studi di ciascuno studente;
- prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'accesso, oltre al titolo di studio acquisito, è richiesta la padronanza della lingua italiana, una buona cultura generale, particolarmente in ambito storico, e interesse alla ricerca storica. Saranno predisposte prove di valutazione e di orientamento in ingresso e, con l'istituzione di appositi corsi integrativi, si procederà al recupero delle eventuali carenze.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Il Corso di Laurea Triennale in Storia attribuisce 6 cfu alla prova finale, che consiste nella stesura di un elaborato scritto di tipologia diversa come sarà precisato in sede di regolamento didattico del corso di studio. Lo studente dovrà dimostrare l'apprendimento della metodologia e del linguaggio della disciplina, capacità di affrontare e svolgere l'argomento proposto, la padronanza delle tecniche fondamentali della scrittura storica (note, citazioni, bibliografia). Nell'elaborazione della prova finale è inclusa la dimostrazione della capacità di leggere e utilizzare documentazione o letteratura critica in lingua straniera.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Le modifiche proposte intendono consolidare l'identità propria del Cds in Storia, rafforzando le conoscenze storiche di base, senza rinunciare a innestarvi percorsi più specifici, che meglio rispondano alle sollecitazioni della ricerca e alle esigenze degli studenti. A questo scopo si è proceduto in due direzioni: da una parte si è razionalizzato l'esistente, rimodulando la successione e l'articolazione delle discipline nel triennio, con l'effetto, tra le altre cose, di aumentare la libertà di scelta degli studenti; dall'altra, si è arricchita l'offerta formativa, con l'allargamento a numerose discipline complementari e in grado di aprire nuove prospettive tematiche e metodologiche. Importanti novità riguardano anche la prova finale che, ridimensionata in termini di CFU, risulta strettamente legata alle attività di orientamento previste al III anno (attività F), al fine di agevolare la preparazione dell'elaborato finale sotto la costante guida dei docenti.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
- Guide ed accompagnatori specializzati; - Tecnici dei musei, delle biblioteche e assimilati; - Personale addetto alla ricezione di materiali e documenti; - Personale addetto ad archivi, schedari e assimilati; - Personale addetto a biblioteche e assimilati; - Personale addetto a servizi statistici, di documentazione e assimilati; - Personale addetto alla pubblicizzazione dei testi e della documentazione; - Addetti a uffici stampa e assimilati.
funzione in un contesto di lavoro: <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione ad attività di gestione, amministrazione e comunicazione del patrimonio storico e culturale.• Collaborazione alla realizzazione di documentazione relativa al patrimonio storico-culturale• Collaborazione allo svolgimento di indagini relative al recupero dell'informazione storica e culturale (biblioteche, archivi, web)• Collaborazione allo svolgimento di ricerche in campo storico e culturale
competenze associate alla funzione: <ul style="list-style-type: none">• Competenze di base in ambito storico, geografico e culturale;• Competenze di base nell'ambito della comunicazione e mediazione culturale;• Pratica dei metodi basilari di gestione e comunicazione dell'informazione storica e culturale in ambito web;• Padronanza delle pratiche di recupero e organizzazione dell'informazione storica (archivistica, libreria, digitale)• Adeguate capacità di redazione di testi nel campo della comunicazione storica e culturale.
sbocchi occupazionali: <ul style="list-style-type: none">• Enti e istituti pubblici e privati - centri di ricerca, amministrazioni locali, fondazioni, musei, biblioteche e archivi, imprese - operanti nei campi del recupero, valorizzazione, tutela, gestione e comunicazione del patrimonio storico e della valorizzazione e promozione della cultura storica in un contesto nazionale e internazionale.• Aziende operanti nel campo dell'editoria - specializzata in discipline umanistiche, scolastica, giornalistica, multimediale e televisiva - in qualità di enti locali e agenzie turistiche, ai fini della valorizzazione delle tradizioni e identità locali.• Enti, centri di ricerca e imprese volte alla conservazione e comunicazione digitale del patrimonio storico-culturale
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)• Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia della ricerca storica e di uso delle fonti	L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	36	42	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	6	12	-
Discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	12	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		

Totale Attività di Base	54 - 78
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-STO/01 Storia medievale	6	12	-
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	18	24	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	L-OR/08 Ebraico M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	12	18	-
Discipline storiche, politiche, economiche e socio-antropologiche	L-OR/02 Egitologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica L-OR/10 Storia dei paesi islamici SECS-P/12 Storia economica SECS-S/04 Demografia SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	54 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	18

Totale Attività Affini	18 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	162 - 216

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

Nell'elaborazione della prova finale è inclusa la dimostrazione della capacità di leggere e utilizzare documentazione o letteratura critica in lingua straniera.

Note relative alle attività di base

Le attività di base sono state ridotte da 66 a 60 aumentando il numero dei cfu nelle attività affini da 18 a 24 (con l'aggiunta di L-FIL-LET/10 e L-FIL-LET/12)

Note relative alle attività caratterizzanti

Sono stati aggiunti i settori SECS-S/04 demografia e SPS/06 Storia delle relazioni internazionali.

RAD chiuso il 27/11/2024